



Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.

Ciascun/a candidato/a al Consiglio Nazionale deve restituire questa form rispondendo alle seguenti domande (non più di 1 facciata) inviandola a office@it.cisv.org entro domenica 26 aprile 2020.

Nome Matilde.....

CognomeTorrassa.....

1) La tua esperienza all'interno dell'associazione CISV

La mia avventura nel CISV comincia nel 2009 all'età di 11 anni con il Village e prosegue con costanza in quasi tutti i programmi. Sono stata Junior Staff in un Village nel 2017 e poi Staff nel 2019 in un Seminar - forse l'esperienza Cisy più bella che conservo. Sono stata LJR (contact) e successivamente NJR: in quel periodo ho avuto la fortuna di partecipare a diverse esperienze JB e CISV internazionali. Ho fatto parte del Direttivo di Sezione e del CN nell'ultimo anno, nel quale sono subentrata in sostituzione di consiglieri dimissionari. Faccio attualmente parte del DT Mosaic.

2) Le tue competenze personali/professionali che porteresti all'interno del Consiglio Nazionale

Comincerò a settembre la magistrale in Fisica dell'Atmosfera e Climatologia: le questioni ambientali mi stanno molto a cuore e ogni giorno cerco di ampliare, in modo divulgativo piuttosto che accademico, la conoscenza e comprensione della tematica. In relazione a ciò, mi piacerebbe contribuire ad un processo di decarbonizzazione, che si sta avviando in CISV International, delle attività di CISV Italia. Oltre a ciò, vorrei portare nel CN la sensibilità verso l'attivismo sostenibile e rigenerativo, ovvero l'attenzione e la cura verso le attività di volontariato che spesso ci portano ad alti livelli di stress e alla percezione di stare facendo un lavoro non pagato. Sto approfondendo questa tematica attraverso movimenti in cui ho cominciato a fare attivismo e mi vorrei condividere quelle che reputo essere buone pratiche di altre realtà.

3) Il Consiglio Nazionale si occupa direttamente o indirettamente di varie tematiche tra cui si elencano a titolo esemplificativo: programmi educativi, sviluppo sul territorio e supporto alle Sezioni, risk management, aspetti giuridici e assicurativi, relazioni esterne, fundraising...

In quale/i di queste aree potresti portare le tue competenze personali? In che modo?

Facendo riferimento a quanto detto sopra, vorrei instaurare un dialogo con i DT e con le Sezioni rispetto alla sostenibilità del volontariato che portiamo avanti, sia dal punto di vista personale e sociale che ambientale. Credo che queste riflessioni potrebbero contribuire al rapporto positivo e duraturo con i leader e con i volontari tutti, oltre ad essere un elemento importante dell'educazione che portiamo avanti, nell'ambito dello 'sviluppo sostenibile'.



4) Come vedi il CISV Italia fra 5 anni, soprattutto in seguito alla fusione delle 14 Sezioni e CISV Italia in un unico ente? Quali opportunità di crescita e sviluppo ci sono?

Tra 5 anni vedo il CISV Italia più unito e allineato, proprio grazie alla fusione, tramite la quale le collaborazioni con enti esterni potrà essere comune a tutte le sezioni. Lo vedo più sostenibile, sul piano dei volontari e soprattutto sul piano ambientale, grazie alla sempre maggior attenzione e consapevolezza che vi è nei singoli e nelle associazioni verso l'emergenza climatica ed ecologica.

5) Il 2020 è un anno particolare per CISV, in cui già tutti i programmi di aprile e giugno-agosto sono stati cancellati con una serie di conseguenze. Come pensi che CISV Italia possa reagire a questa situazione?

CISV Italia può reagire ponendo l'attenzione quali sono i valori e principi fondanti CISV, i contenuti educativi che indipendentemente dalle modalità possono essere divulgati e la resilienza tipica del volontariato, in cui è viva la voglia di portare avanti attività in cui si credono indipendentemente dalle difficoltà. Siamo forti sui programmi nazionali, possiamo in questa occasione riflettere ancor di più sulla loro importanza, potenziando Horizon e Mosaic.

